



**Regione Toscana**  
**Direzione Ambiente ed Energia**  
**Settore Autorizzazioni Rifiuti**

**Verbale della Conferenza di Servizi**  
**I Seduta del 9.11.2022**

Oggetto: Rif. Pratica Suap n.46024 – Aramis 56281 - Varia Versilia Ambiente Srl. Istanza di modifica sostanziale dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, di cui al Decreto regionale n. 18758/2020 e smi per impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi sito in Via Ponte Nuovo 13 nel comune di Pietrasanta (LU).

Premesso che:

- con nota prot. AOOGR/252099 del 21/06/2022 la società Varia Versilia Ambiente ha presentato, a mezzo del SUAP di Pietrasanta, istanza di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs 152/06 per l'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi inerti sito in Via Ponte Nuovo 13 nel comune di Pietrasanta (LU);
- con nota prot. n.253550 del 22/06/2022 ha altresì richiesto al Settore VIA-VAS l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 per le modifiche che consistenti in;
  - l'aumento dei quantitativi annui per alcune tipologie di rifiuti in ingresso, con previsione di incremento del quantitativo movimentabile annuo complessivo da 201.000 t/a a 300.000 t/a, mantenendo inalterato il quantitativo massimo autorizzato in stoccaggio istantaneo pari a 60.000 t;
  - l'aumento della potenzialità massima oraria di trattamento da 87 t/h a 108 t/h;
  - l'inserimento in impianto, in maniera stabile, della Vagliatrice SM 518 Profi della Doppstadt, da impiegare per le operazioni di trattamento delle terre e rocce da scavo identificate dal CER 170504;
  - l'ampliamento dell'area di impianto destinata alla gestione dei rifiuti (da 16.5000 m<sup>2</sup> a 22.000 m<sup>2</sup>), al fine di aumentare gli spazi da destinare alla messa in riserva dei rifiuti in ingresso;
- nell'ambito del procedimento di verifica è stato rilevato che tale ampliamento non poteva essere utilizzato per la gestione dei rifiuti per ragioni di mancata coerenza con le Norme degli strumenti urbanistici comunali e pertanto il proponente ha presentato un'alternativa, rappresentata nella Tavola Up "Logistica – Stato di progetto" del 05/09/2022, nella quale la gestione dei rifiuti in ingresso viene mantenuta all'interno del sedime attualmente autorizzato; tale alternativa è coerente con le Norme degli strumenti urbanistici comunali;
- con Decreto n. 20376 del 14/10/2022 il Settore VIA ha escluso il progetto di modifica ai sensi e per gli effetti dell'art.19 del D.Lgs152/06 dalla procedura di VIA subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni contenute nel Decreto stesso;
- con nota prot. AOOGR/401331 del 20/10/2022 questa Amministrazione ha comunicato l'avvio del procedimento a decorrere dal giorno 14/10/2022 (data di conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità), convocando al contempo la conferenza dei servizi per la data odierna e richiedendo alla ditta di trasmettere nei tempi più brevi possibili la documentazione

riepilogativa valida e attuale così come modificata rispetto a quella presentata nel giugno 2022 dal procedimento di verifica di assoggettabilità conclusosi con Decreto n. 20376/22, al fine di permettere una compiuta istruttoria da parte della Conferenza;

- con nota prot. AOOGR/405284 del 24/10/2022 la società Varia Versilia Ambiente ha trasmesso, a mezzo del SUAP di Pietrasanta, i documenti integrativi nelle ultime revisioni presentate (così come modificate in sede di verifica di VIA) ed una nota esplicativa riepilogativa dei documenti validi e attuali;

Preso atto che la documentazione in esame all'odierna cds è costituita dai seguenti documenti informatici:

- allegati alla nota Prot. AOOGR/252099 del 21/06/2022:

Denominazione elaborato		data/scala
01	Punto 1 Quadro di riferimento Programmatico [VVA_Punto1_QuadroRiferimentoProgrammatico_.pdf.p7m]	Giugno 2022
02	Punto 2 Relazione tecnica illustrativa [02_VVA_Punto2_RelazioneTecnica.pdf.p7m]	Giugno 2022
03	Punto 3 Quadro di compatibilità ambientale (comprensivo delle ricadute socio-economiche)	Giugno 2022
04	Punto 4 Quadro progettuale e gestionale [04_VVA_Punto4_QPG.pdf.p7m]	Giugno 2022
05	Punto 5 Quadro economico e Punto 6 Quadro temporale [05_VVA_Punti_5_6_QuadroEconomicoTemporale.pdf.p7m]	Giugno 2022
07	Valutazione delle emissioni di polveri ai sensi del PRQA 2018 (Linee Guida ARPAT) Modello previsionale della produzione e diffusione delle polveri [07_VVA_ValutazionePolveri.pdf.p7m]	Giugno 2022
08	Modello previsionale della produzione e diffusione delle polveri [08_VVA_ModelloDiffusionale.pdf.p7m]	Giugno 2022
09	Piano di Gestione Acque Meteoriche Dilavanti (PGAMD), redatto dallo Studio Rietti [09_Appendice_E_PGAMD.pdf.p7m]	28/10/2015
11	Dichiarazione CE Vaglio Doppstadt [11_Appendice_B_CE_VaglioDoppstadt.pdf.p7m]	30/07/2002
12	Caratteristiche tecniche Vaglio Doppstadt [12_Appendice_C_CaratteristicheVaglioDoppstadt.pdf.p7m]	-
13	Caratteristiche tecniche e Dichiarazione CE impianto R.O.S.E. [13_Appendice_A_DatiTecniciImpianto_ROSE_CE.pdf.p7m]	18/07/2001
14	Procura speciale e Scheda anagrafica	-
15	Istanza ai sensi dell'Art. 208 D.lgs. 152/06	-
17	Copia CI Stefano Varia	-
18	Copia CI Valerio Toninelli	-
19	Autocertificazione Antimafia	-
20	Conformità Certificazione ISO 20_VVA_ConformitaCertificazioneISO	-
21	Certificazione ISO 14001 21_Appendice_D_CertificazioneAmbientale_14001	Valida fino al 19/07

22	Dichiarazione bollo Art. 208	-
25	Dichiarazione Requisiti morali	-
26	Oneri Regione Ufficio Autorizzazione Rifiuti	-

- Allegati alla nota prot. AOOGR/330186 del 29/8/2022

Denominazione elaborato		data/scala
28	Allegato A – Modulistica (Elenco elaborati) [Prot.0314279_2022_28_VVA_Allegato_A_DatiTecniciRiassuntivi_rev.1.pdf]	

- Allegati alla nota prot. AOOGR/405284 del 25/10/2022

Denominazione elaborato		data/scala
29	Integrazioni richieste dalla Regione con nota prot. AOOGR/300822 del 28/07/222 [29_VVA_Integrazioni_VAVIA_05.08.2022.pdf.p7m]	Agosto 2022
30	Allegato B- tecnico e prescrizioni al Decreto n.3916 del 12-03-2021 [30_VVA_Dec_n.3916_del_12-03-2021-Allegato-B.pdf.p7m]	-
31	Tavola Ua -Logistica stato attuale [31_VVA_Tavola_Ua_220901.pdf.p7m]	1 settembre 2022 scala 1:500
32	Tavola Up- Logistica stato di progetto [32_VVA_Tavola_Up_220905_rev.01.pdf.p7m]	5 settembre 2022 scala 1:500
33	Tavola Us- planimetria superfici scolanti- stato di progetto [33_VVA_Tavola_Us.pdf.p7m]	5 agosto 2022 scala 1:500
34	Relazione geologica-tecnica [34_VVA_RelazioneGeologica.pdf.p7m]	21/06/2021
35	Valutazione previsionale di impatto acustico - Revisione n. 01 del 02/08/2022 [35_VVA_VPIAC_revisione_agosto2022_def.pdf.p7m]	5/08/2022
36	Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà impatto acustico [36_VVA_Dichiarazione_VPIAC_con_CI.pdf.p7m]	5/08/2022
37	Relazione di chiarimenti su capitolo AMD [37_VVA_Chiarimenti_AMD_Rietti.pdf.p7m]	2 agosto 2022
38	Attestazione su struttura degli impianti di depurazione AMD [38_VVA_Attestazione_AMD_con_CI.pdf.p7m]	5 agosto 2022
39	[39_VVA_Det_2101_17-12-2020.pdf.p7m]	
40	Nulla osta Comune di Pietrasanta svincolo polizza [40_vva_Svincolo_polizza_oneri_urbanizzazione.pdf.p7m]	23/02/2021
41	Integrazione volontaria del 5.09.2022 [41_VVA_Integrazione_volontaria_05.09.2022_completa.pdf.p7m]	Settembre 2022
-	Nota esplicativa documentazione CDS 9/11/2022 [2022.10.21_VVA_Nota_esplicativa_documentazione.pdf.p7m]	21/10/2022
-	Nota integrativa volontaria sul PGAMD [VVA_AMD_Integrazioni_volontarie_settembre_2022.pdf.p7m]	28/09/2022
-	Integrazione volontaria alla Valutazione Previsionale di impatto acustico del 13/06/2022 [VVA_VPIAC_Integrazioni_volontarie_settembre2022_def.pdf.p7m]	28/09/2022

Dato atto che la ditta ha provveduto a versare gli oneri per le spese derivanti dalle procedure istruttorie delle pratiche relative alle autorizzazioni di cui all'articolo 208 del D.Lgs 152/06 e smi,

così come approvati con Delibera della Giunta Regionale n. 1437 del 19.12.2017 (pubblicata sul BURT 3.01.2018).

Dato atto che il Responsabile del procedimento, è il Dott. Sandro Garro, Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti e che l'U.O. a cui compete l'istruttoria per il procedimento in oggetto è l'U.O. Presidio Zonale Distretto Nord, il cui Responsabile di Posizione Organizzativa è Ferdinando Cecconi.

Dato atto che l'odierna Conferenza dei Servizi risulta regolarmente convocata con nota prot. AOOGR/401331 del 20/10/2022 e che è stato disposto, in relazione alle indicazioni in materia di contenimento epidemiologico del COVID-19 fornite dall'Amministrazione, che prevedono di evitare lo svolgimento di eventi aggregativi di qualsiasi natura privilegiando modalità telematiche, che si tenesse in forma di videoconferenza.

#### TUTTO CIO' PREMESSO, SI DA' ATTO DI QUANTO SEGUE:

L'anno 2022 il giorno 9 Novembre alle ore 10:00, in modalità di videoconferenza, si è riunita la cds con il seguente odg:

- valutazione dell'istanza di autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- acquisizione pareri e atti di assenso delle Amministrazioni/Enti interessati;
- varie e eventuali.

Sono stati convocati, con nota prot. AOOGR/247005 del 16/06/2022, i seguenti Enti:

- Comune di Pietrasanta
- Dipartimento Arpat di Lucca
- Azienda USL Toscana Nord Ovest

e la società Varia Versilia Ambiente S.r.l

Constatata la presenza dei seguenti soggetti

Nome e Cognome	Ente	Funzione
Sandro Garro Ferdinando Cecconi Cristina Rugani	Regione Toscana	Dirigente Funzionario programmazione Funzionario tecnico- professionale
Alberto Tessa Antonio Ceccanti	Dipartimento Arpat Lucca	Responsabile Dip. ARPAT di Lucca Collaboratore tecnico-professionale

In rappresentanza della ditta sono presenti il titolare Geom. Stefano Varia, Alessandro Lazzotti ed i tecnici di Soluzione Ambiente Roberta Boncinelli e Valerio Toninelli.

Dato atto dei seguenti pareri pervenuti (che si allegano al presente verbale):

- prot. AOOGR/424694 del 8/11/2022- contributo del Dipartimento Arpat di Lucca
- prot. AOOGR/424116 del 8/11/2022- parere del Comune di Pietrasanta in cui viene espresso *"parere favorevole alla istanza di modifica dell'autorizzazione in oggetto condizionatamente al rispetto delle prescrizioni già divenute parte integrante del Decreto Dirigenziale sel settore VIA VAS n. 20376 del 14/10/2022"*;

Alle ore 10:00, il Presidente della Conferenza Dott. Sandro Garro dà avvio alla riunione richiamando l'ordine del giorno.

Il Responsabile di PO - Autorizzazioni Rifiuti Presidio Zonale Distretto Nord, Ferdinando Cecconi procede a riepilogare l'istanza presentata dalla Varia Versilia Ambiente Srl, di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs 152/06 per l'esercizio dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi inerti sito in Via Ponte Nuovo 13 nel comune di Pietrasanta (LU), che in sintesi prevede:

- l'aumento dei quantitativi annui per alcune tipologie di rifiuti in ingresso, con previsione di incremento del quantitativo movimentabile annuo complessivo da 201.000 t/a a 300.000 t/a, mantenendo inalterato il quantitativo massimo autorizzato in stoccaggio istantaneo pari a 60.000 t;
- l'aumento della potenzialità massima oraria di trattamento da 87 t/h a 108 t/h;
- l'inserimento in impianto, in maniera stabile, della Vagliatrice SM 518 Profi della Doppstadt, da impiegare per le operazioni di trattamento delle terre e rocce da scavo identificate dal CER 170504;

La modifica inerente l'ampliamento dell'area di impianto destinata alla gestione dei rifiuti (da 16.500 m<sup>2</sup> a 22.000 m<sup>2</sup>) è stata stralciata in quanto nell'ambito del procedimento di verifica è stata rilevata una mancata coerenza con le Norme degli strumenti urbanistici comunali attualmente vigenti.

Si fa presente che da colloqui intercorsi per le vie brevi con il Comune di Pietrasanta è emerso che la variante allo strumento urbanistico comunale è stata adottata e ne è prevista la sua approvazione nella primavera del 2023. Tale approvazione potrebbe essere rilevante ai fini della modifica di ampliamento sopraindicata.

Con Decreto n. 20376 del 14/10/2022, il progetto di modifica dell'impianto è stato escluso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del d.Lgs. 152/06 e smi, dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e condizioni in esso contenute. Restano inoltre da definire in ambito del procedimento autorizzatorio i seguenti elementi.

Sicurezza stradale su Via Pontenuovo: il Settore VIA, dato atto che nessun settore regionale ha competenze circa la sicurezza stradale su viabilità comunale, ha segnalato che *"in sede di istruttoria ex art.208 del D.Lgs.152/2006 venga acquisito specifico parere in merito da parte del Comune"*.

Il Responsabile regionale rileva che per la seduta odierna è pervenuto il parere dell'Ufficio Ambiente del Comune di Pietrasanta che in cui viene espresso *"parere favorevole alla istanza di modifica dell'autorizzazione in oggetto condizionatamente al rispetto delle prescrizioni già divenute parte integrante del Decreto Dirigenziale sel settore VIA VAS n. 20376 del 14/10/2022"*.

Il responsabile tecnico dell'Ufficio Ambiente del Comune, impossibilitato a partecipare alla presente seduta, contattato per le vie brevi, ha confermato che per quanto di loro competenza le prescrizioni da rispettare in tema di viabilità sono quelle inerenti il traffico riportate nel Decreto di VIA, non essendo di loro competenza il tema di sicurezza stradale (di competenza invece della Polizia Municipale) e si è mostrata disponibile a far pervenire in tempi rapidi il parere necessario.

Le prescrizioni sono quindi le seguenti:

- programmare il traffico indotto in ingresso ed in uscita dall'impianto, al fine di evitare punte di traffico sulla viabilità interessata;
- i mezzi pesanti in ingresso ed in uscita dall'impianto non devono percorrere il tratto di Via Pontenuovo in corrispondenza della Scuola Primaria Ricci;
- i mezzi pesanti in entrata ed in uscita dall'impianto devono essere in regola con le norme in materia di revisione, perfettamente mantenuti; devono operare nel rispetto del Codice della Strada, del relativo Regolamento attuativo e delle disposizioni di regolazione del traffico

stabilite dal Comune di Pietrasanta;

- qualora dovessero verificarsi sversamenti accidentali, l'attivazione delle procedure di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e seguenti. In caso di ritrovamento di terreni inquinati, l'attivazione delle misure di prevenzione di cui alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006.

Si rileva quindi che l'Ufficio regionale provvederà a richiedere agli Uffici del Comando Polizia Municipale se ritengono necessario, per quanto di competenza in tema di sicurezza stradale, l'inserimento di ulteriori indicazioni/prescrizioni nell'atto autorizzativo oltre a quelle individuate in sede di verifica di VIA.

#### Rumore

Dal Decreto si rileva che *“ai fini della richiesta di modifica della autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006, sulla base del livello definitivo della progettazione, il proponente deve dare conto delle indicazioni di ARPAT in merito al rumore, recate dal contributo pervenuto al prot. n.387673 del 12/10/2022, riportato in premessa al presente atto. A tal proposito si precisa, come richiesto da ARPAT, che le fonometrie con anche il vaglio Doppstadt in funzione devono essere svolte prima dell'entrata in esercizio dell'impianto di gestione rifiuti in esame allo stato modificato: in sede di procedura autorizzativa ex art.208, ARPAT potrà fornire al proponente indicazioni di dettaglio per la corretta esecuzione delle fonometrie; (la presente prescrizioni 1. è soggetta a verifica di ottemperanza e controllo a cura di ARPAT, che ne comunicherà gli esiti anche al Settore VIA regionale)”*.

In merito a quanto sopra il Dipartimento Arpat evidenzia preliminarmente, come anche riportato nel contributo istruttorio fornito per la seduta odierna, che la suddetta prescrizione è stata riportata dal Settore regionale VIA-VAS dando una interpretazione non completamente conforme a quanto indicato dal Dipartimento nel proprio parere (prot. 2022/78085) fornito in sede di VIA che prevedeva invece quanto segue:

*“Valuti l'AC l'opportunità di effettuare tale verifica anche prima “dell'implementazione della nuova configurazione” (quindi non solo successivamente alla stessa). Per tutto quanto sopra si ritiene necessaria l'effettuazione di misure fonometriche di verifica (di rumore ambientale e residuo) ai recettori dopo la realizzazione della modifica – nelle condizioni di maggior impatto acustico della ditta, anche quando, cioè, è in funzione il vaglio Doppstadt, indicando inoltre le dimensioni geometriche e le caratteristiche acustiche dei cumuli (estensione, altezza, posizionamento, tipo di materiale, ecc.), verificando l'eventuale presenza di componenti tonali o impulsive, elencando i mezzi (in ingresso, uscita, manovra, stazionamento, ecc.) che operano nella pertinenza della ditta, il loro numero e le altre sorgenti di rumore.”*

Per il procedimento ex art. 208 in esame nella seduta odierna Arpat nel proprio contributo conferma, per quanto riguarda l'impatto acustico, le indicazioni e prescrizioni contenute nel precedente parere prot. n. 78085 del 11/10/2022 richiedendo l'inserimento nell'atto autorizzativo della seguente prescrizione:

- effettuare le misure fonometriche di verifica (di rumore ambientale e residuo) ai recettori dopo la realizzazione della modifica – nelle condizioni di maggior impatto acustico della ditta, anche quando, cioè, è in funzione il vaglio Doppstadt, indicando inoltre le dimensioni geometriche e le caratteristiche acustiche dei cumuli (estensione, altezza, posizionamento, tipo di materiale, ecc.), verificando l'eventuale presenza di componenti tonali o impulsive, elencando i mezzi (in ingresso, uscita, manovra, stazionamento, ecc.) che operano nella pertinenza della ditta, il loro numero e le altre sorgenti di rumore.

La Conferenza, tenuto conto che la presenza dei cumuli perimetrali all'impianto risultano avere un ruolo determinante per il contenimento del rumore (come ad esempio riportato a pag. 14 della valutazione previsionale in cui viene indicato che *l'attenuazione dovuta alla presenza dei cumuli di materiale inerte su tutta l'area perimetrale viene stimata in via forfettaria in 10 Db*), ritiene di dover

prescrivere in questa fase autorizzativa il mantenimento di tali elementi fisici come presidi ambientali, quale presa d'atto del ruolo svolto da tali cumuli nel contenimento del rumore.

La Conferenza procede quindi ad esaminare gli altri aspetti riguardanti l'impianto, dando lettura del contributo Arpat da cui in sintesi si rileva quanto segue:

- per quanto riguarda la matrice rifiuti, considerato che l'impianto è dotato di presidi ambientali, l'incremento di capacità produttiva non crea particolari problemi in quanto la produzione collaterale di rifiuti derivante dall'aumento di produttività si può considerare trascurabile.
- per la matrice AMD, essendo già stati richiesti chiarimenti durante il procedimento di verifica di assoggettabilità ai quali la Ditta ha risposto esaustivamente, si confermano le prescrizioni previste dall'autorizzazione attualmente in vigore, con l'unica variazione al punto 7.6 pag. 17 allegato B sez. B e pag. 8 sez.A dove si chiede di aggiungere che i rdp degli autocontrolli siano inviati anche ad ARPAT.

La Conferenza ritiene quindi di poter procedere al rilascio dell'atto di modifica dell'autorizzazione con la prescrizione di effettuare, a seguito del rilascio dello stesso, le misure fonometriche di verifica (di rumore ambientale e residuo) ai recettori, nelle condizioni di maggior impatto acustico della ditta, come meglio indicate nel contributo Arpat. A seguito della valutazione positiva della documentazione inerente i risultati delle misurazioni fonometriche, potrà avere avvio l'esercizio dell'impianto nella nuova conformazione.

La Conferenza rileva inoltre che in data 4 novembre 2022 è entrato in vigore il **Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n.152 del 27 settembre 2022** che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, il quale prevede, per le aziende interessate un termine di adeguamento di 180 giorni dall'entrata in vigore dello stesso (cfr. Norme transitorie e finali di cui all'art. 8).

La Conferenza ritiene che la richiesta in esame nella seduta odierna, prevedendo sostanzialmente un incremento dei quantitativi trattati annualmente, essendo stata presentata dalla società in data 21/06/2022, avendo avuto pronuncia favorevole ai fini della VIA in data 14/10/2022, non debba essere soggetta in questa fase all'adeguamento previsto dal predetto decreto 152/2022, ma che tale adeguamento avverrà nei tempi e nei modi previsti dall'art. 8.

La Conferenza ritiene inoltre necessario fare presente alla società fin d'ora che, nell'ambito del procedimento amministrativo relativo all'adeguamento del sopraccitato D.M. 152/2022 (e/o quello relativo all'ampliamento della superficie dell'impianto), verrà richiesta l'individuazione di presidi ambientali costituiti da opportuni posizionamenti di materiali in forma di terrapieno o altri elementi di pari efficacia, da realizzare in forma permanente, atti a contenere il rumore derivante dall'impianto.

Tali presidi andranno a costituire un elemento imprescindibile ovviamente nel caso in cui questi siano riconosciuti avere un ruolo fondamentale nel contenimento del rumore stesso.

Per quanto riguarda la cosiddetta collinetta, posta in esterno al perimetro impiantistico nel quadrante nord est, anche questo elemento di contenimento del rumore, dovrà essere dato atto della possibilità del mantenimento sia sotto il profilo della tipologia dei materiali di cui è costituita sia sotto il profilo urbanistico/edilizio.

Alle ore 10:35 alla seduta vengono ammessi i rappresentanti della società alla quale vengono riepilogati gli esiti dell'istruttoria soprariportata.

In merito alla valutazione del rumore i tecnici incaricati rendono noto di avere potuto già effettuare

le misurazioni con il vaglio Doppstad in funzione in quanto tale impianto risulta già autorizzato all'utilizzo saltuario con Decreto n 18758/2020. Dalle misurazioni effettuate risultano rispettati i limiti di emissione, immissione ed anche il differenziale.

La Conferenza prende atto che la società ha dichiarato di trasmettere a breve la Valutazione di impatto acustico effettuata.

In merito alla prescrizione circa il mantenimento della conformazione geometrica dei cumuli perimetrali di materiale utilizzati anche per il contenimento del rumore, l'azienda manifesta alcune perplessità legate a esigenze di mercato (es. vendita a terzi) che ne potrebbero far modificare le caratteristiche morfologiche quali l'altezza.

In merito alla cosiddetta collinetta il Geom. Varia fa presente che la stessa è stata prescritta da Arpat, e condivisa dalla società, in un precedente procedimento amministrativo al fine del contenimento di polveri e rumore. La società ha quindi provveduto a richiederne l'autorizzazione, concessa in seguito dal Comune. La ditta si dichiara disposta ad inviare la documentazione abilitativa rilasciata dal Comune in tal senso.

In merito all'indicazione, nella valutazione di impatto acustica, del valore di attenuazione (10 db) dato dalla presenza dei cumuli di materiale inerte, il tecnico dell'azienda, ribadendo che dalle misurazioni effettuate risultano rispettati i limiti immissione, emissione, e differenziale, fa presente che nelle valutazioni previsionali vengono indicati anche valori sovrastimati che poi in sede di misurazione effettive possono modificarsi.

## **Conclusioni**

La Conferenza, viste e condivise le valutazioni istruttorie formulate durante il corso del procedimento ed osservazioni effettuate nei pareri acquisiti;

### **DECIDE**

1. di concludere il procedimento valutando positivamente il progetto relativo all'istanza di modifica dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con le prescrizioni e limitazioni individuate nel corso del procedimento di verifica di VIA conclusosi con Decreto 20376 del 14/10/2022 e con le seguenti prescrizioni :
  - 1.1. dopo il rilascio dell'atto autorizzativo di modifica, dovranno essere effettuate le misure fonometriche di verifica (di rumore ambientale e residuo) ai recettori, nelle condizioni di maggior impatto acustico della ditta, anche quando, cioè, è in funzione il vaglio Doppstadt, indicando inoltre le dimensioni geometriche e le caratteristiche acustiche dei cumuli (estensione, altezza, posizionamento, tipo di materiale, ecc.), verificando l'eventuale presenza di componenti tonali o impulsive, elencando i mezzi (in ingresso, uscita, manovra, stazionamento, ecc.) che operano nella pertinenza della ditta, il loro numero e le altre sorgenti di rumore.
  - 1.2. La documentazione inerente i risultati delle misurazioni fonometriche di cui al precedente punto, sottoscritta da tecnico abilitato, dovrà essere inviata a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento ai fini della sua valutazione;
2. di esprimere parere favorevole affinché gli Uffici del Settore Autorizzazioni Rifiuti competenti della Regione Toscana, procedano al rilascio del Decreto di modifica dell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., previa acquisizione del parere inerente la sicurezza stradale del Comando Polizia Municipale Comune di Pietrasanta;
3. di precisare che l'esercizio dell'impianto nella nuova conformazione potrà avvenire esclusivamente a seguito della comunicazione da parte di questo Ente circa l'esito favorevole della valutazione della documentazione cui al precedente punto 1.2;



4. di precisare altresì che all'interno dell'atto autorizzativo venga dato conto dell'entrata in vigore del Decreto del MITE n.152 del 27 settembre 2022 che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, e dei tempi di adeguamento a tale decreto;
5. di ricordare che nell'ambito del procedimento amministrativo relativo all'adeguamento di cui al precedente punto 4, verrà richiesta la realizzazione in forma permanente di presidi ambientali costituiti da elementi fisici di opportuna efficacia atti al contenimento del rumore, in luogo dei cumuli temporanei attualmente previsti, nel caso in cui questi siano riconosciuti avere un ruolo fondamentale nel contenimento del rumore stesso.

Si ricorda inoltre l'Ufficio dovrà provvedere ad effettuare una verifica circa l'importo dovuto a seguito della presente modifica. In ogni caso la ditta è tenuta a verificare e se del caso presentare l'aggiornamento dell'importo della garanzia finanziaria con la rivalutazione ISTAT di cui al paragrafo 4 del punto 6 dell'Allegato A alla D.G.R.T. n.743 del 08/08/2012 e s.m.i.

L'adeguamento della polizza fidejussoria di cui sopra dovrà avvenire prima dell'esercizio dell'impianto nella nuova conformazione di cui al sopracitato punto 3.

Alle ore 11:30 la Conferenza chiude i propri lavori.

Il presente verbale si compone di n.9 (nove) pagine

Letto, confermato, sottoscritto

Il Dirigente Regione Toscana  
Sandro Garro<sup>1</sup>

Il Dirigente Arpat  
Alberto Tessa<sup>1</sup>

<sup>1</sup> documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005